

OREP

OSSERVATORIO RECOVERY PLAN



Competenze, strategie, sviluppo
delle Pubbliche Amministrazioni.

30/11/2021
PNRR – MISSIONE 6

Annalisa Giachi
Francesco Bono
OREP/Promo P.A. Fondazione

Le 6 Missioni e le 16 Componenti

1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività cultura e turismo

Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
 Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo
 Turismo e Cultura

Totale Missione = 40,29 miliardi
 nel 2021 = 6,37 miliardi

4 - Istruzione e ricerca

Dagli asilo nido alle università
 Dalla ricerca all'impresa

Totale Missione = 30,88 miliardi
 nel 2021 = 3,22 miliardi

2 - Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica

Agricoltura sostenibile ed economia circolare
 Transizione energetica e mobilità sostenibile
 Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
 Tutela del territorio e della risorsa idrica

Totale Missione = 59,46 miliardi
 nel 2021 = 2,72 miliardi

5 - Inclusione e coesione

Politiche per il lavoro
 Infrastrutture sociali, famiglie comunità e terzo settore
 Interventi speciali per la coesione territoriale

Totale Missione = 19,85 miliardi
 nel 2021 = 1,10 miliardi

3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Rete ferroviaria ad alta velocità/strade sicure
 Intermodalità e logistica integrata

Totale Missione = 25,3 miliardi
 nel 2021 = 1,4 miliardi

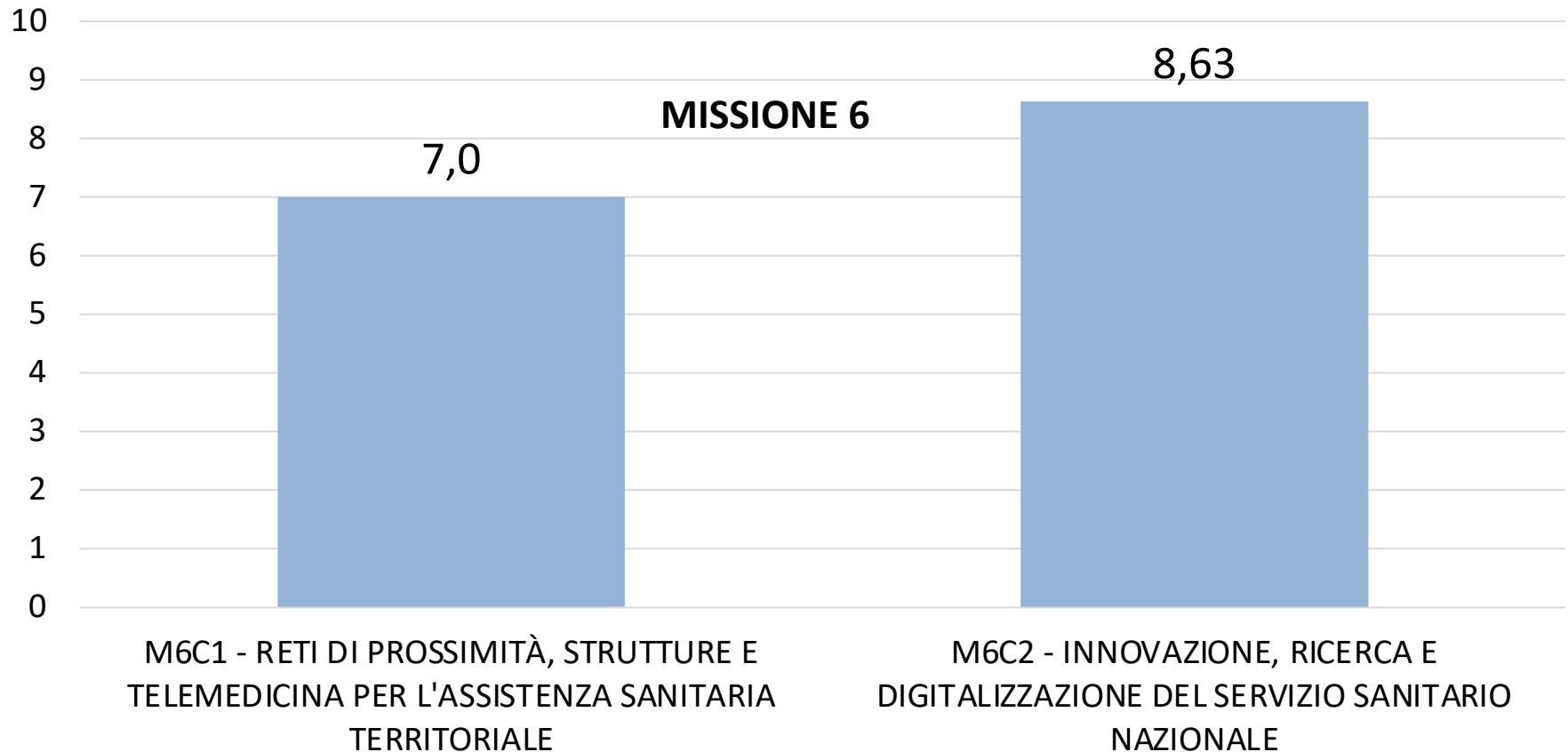
6 - Salute

Reti di prossimità, strutture e telemedicina
 Innovazione ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

Totale Missione = 15,63 miliardi
 nel 2021 = 983 milioni

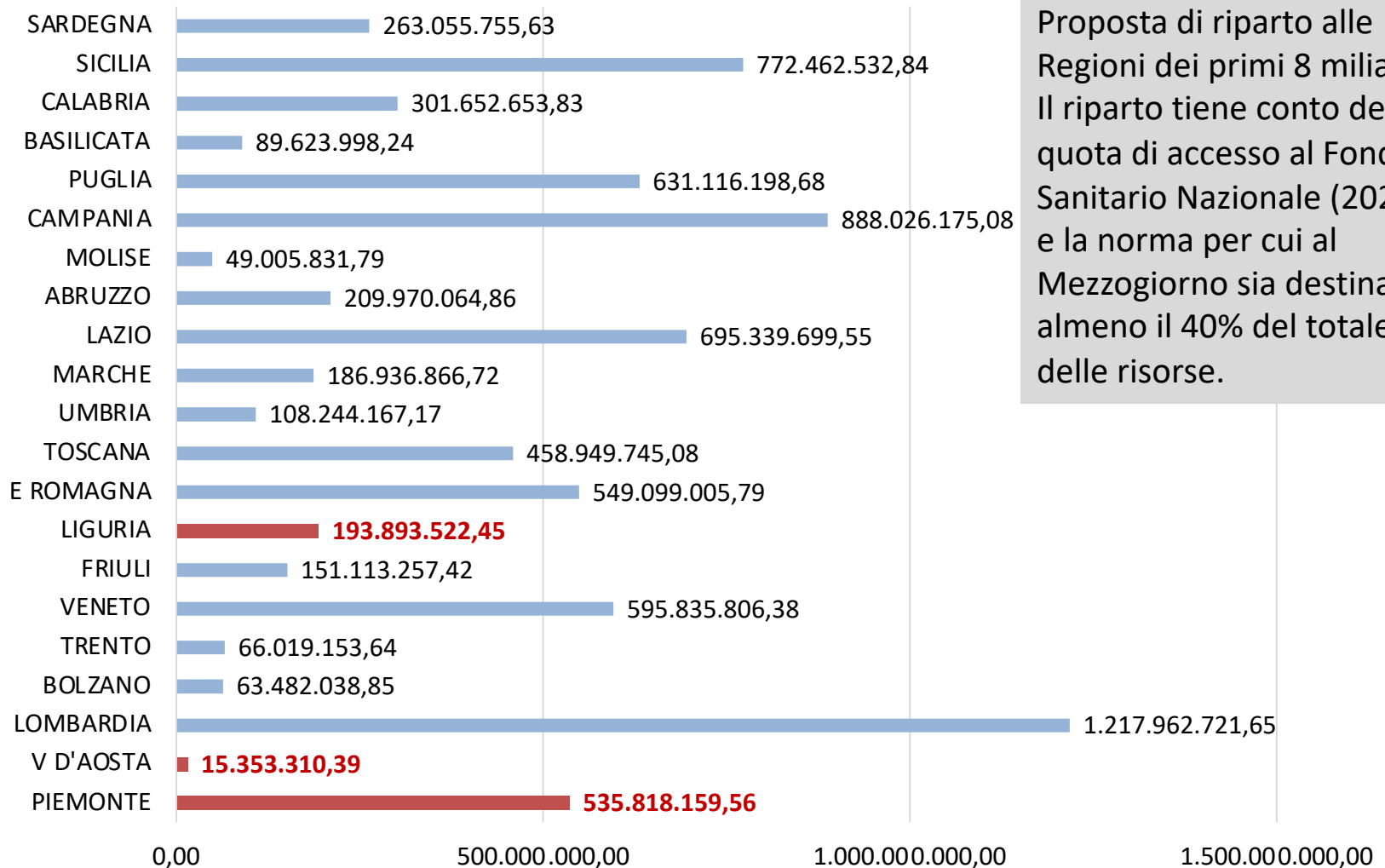
Fonte: dati MEF, Dossier Italia Domani, 29.09.2021, rielaborazione OReP

Ripartizione delle risorse e della Missione 6



Fonte: Rielaborazione OReP su dati [Quadro PNRR aggiornato \(30.09.2021\)](#)
Valore in miliardi/EUR

Missione 6: le risorse distribuite per regione



Proposta di riparto alle Regioni dei primi 8 miliardi. Il riparto tiene conto della quota di accesso al Fondo Sanitario Nazionale (2021) e la norma per cui al Mezzogiorno sia destinato almeno il 40% del totale delle risorse.

Fonte: Bozza delle proposta di riparto dei fondi della Missione 6 Salute, [Quotidiano Sanità](#) (18.10.2021)



Approccio globale al tema della salute che affronti le problematiche del settore dal punto di vista multidisciplinare

I temi di oggi

Reti di prossimità,
strutture e telemedicina

Innovazione ricerca e
digitalizzazione del servizio
sanitario nazionale

I temi di oggi



**Reti di prossimità,
strutture e telemedicina**

Innovazione ricerca e
digitalizzazione del servizio
sanitario nazionale

Missione 6 Componente 1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina – **Agenas come Soggetto Attuatore**

Soggetto Attuatore

Il decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” assegna alle singole amministrazioni le risorse finanziarie per l’attuazione degli interventi di cui sono titolari.

La Missione 6 contiene tutti gli interventi a titolarità del Ministero della Salute . **Spetta all’ Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali - [Agenas](#), quale tramite per il Ministero della Salute, l’attuazione degli interventi relativi alla Missione 6 Salute (M6) - Componente 1 (C1):**

- **1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona;**
- **1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina;**
- **1.2.1 Casa come primo luogo di cura (ADI);**
- **1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT);**
- **1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici;**
- **1.3 Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità).**

Il **Contratto istituzionale di sviluppo (CIS)** è un istituto introdotto nell'ordinamento dall'articolo 6 del D.Lgs. n. 88 del 2011 in sostituzione del previgente istituto dell'intesa istituzionale di programma. Il CIS costituisce **uno strumento** che le amministrazioni competenti possono stipulare sia per **accelerare l'utilizzo dei fondi strutturali europei** sia per accelerare la realizzazione di nuovi **progetti strategici di rilievo nazionale**, interregionale e regionale, tra loro funzionalmente connessi in relazione a obiettivi e risultati, finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Il Contratto stabilisce per ogni intervento o categoria di interventi, il **calendario, le responsabilità dei contraenti, i criteri di valutazione** e monitoraggio e le sanzioni per eventuali inadempienze. Il Contratto Istituzionale di Sviluppo potrebbe includere e prevedere:

1. l'attivazione di **Accordi di Programma** finalizzati alle necessarie varianti urbanistiche, nonché Conferenze dei Servizi semplificate e procedure in deroga ex art. 14, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 4 del 2010. 14, commi 1 e 3 del DPR 380/2001
2. la **centralizzazione**, se possibile su base regionale, di strumenti quali l'Accordo Quadro per attivare un pacchetto di appalti almeno per le attività di progettazione, gestione, validazione e altri servizi tecnici a cui le singole amministrazioni attuatrici potranno attingere direttamente senza passare per ulteriori procedure di gara;
3. una linea specifica di **monitoraggio just-in-time** finalizzata ad attivare meccanismi di intervento tempestivo da parte dell'Amministrazione Responsabile ai vari livelli e attraverso gli organi di gestione del Contratto ed evitare interventi deflazionistici o sostitutivi;
4. una specifica **Assistenza Tecnica** per fornire un servizio di consulenza in materia di assistenza tecnico-amministrativa e di valutazione degli aspetti economico-finanziari alle Regioni/Province Autonome e/o alle aziende sanitarie, ospedaliere e alle altre amministrazioni coinvolte nei progetti al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi definiti nel rispetto delle scadenze.

Cosa finanzia:

Attivazione di 1.350 Case della Comunità.

La Casa della Comunità è identificata come la struttura sociosanitaria deputata a costituire **un punto di riferimento e di primo accesso per la popolazione**, (indipendentemente dal quadro clinico dell'utenza), garantendo l'attivazione, lo sviluppo e l'aggregazione di servizi di assistenza primaria.

All'interno della Casa della Comunità è presente:

- un **punto unico di accesso** alle prestazioni sanitarie per le valutazioni multidimensionali (servizi socio -sanitari);
- **servizi sociali e assistenziali** rivolti prioritariamente alle persone anziane e fragili;
- **servizi dedicati** alla tutela della donna, del bambino e dei nuclei familiari (Consultori).

Il personale sarà costituito da un **team multidisciplinari di professionisti** della salute (MMG, PLS, medici specialistici e infermieri di comunità identificati come la figura chiave della struttura), e assistenti sociali.

Erogazioni:

0,28 miliardi/EUR

Prestiti

Soggetti coinvolti

- **Ministero della salute**
- **Regioni**
- **AGENAS e ASL Regionali**

Attivate solo in 9 regioni/21

Parametro territoriale: una ogni 40-50.000 abitanti

I principi



Entro il 30/09/2021

Completamento delle **attività di ricognizione** da parte delle Regioni dei siti idonei per la realizzazione delle Case della Comunità.

Entro il 30/03/2022

Completamento delle attività finalizzate **all'acquisizione del parere in Conferenza Stato-Regioni** per la definizione della riforma dell'organizzazione dell'Assistenza Sanitaria Territoriale

Completamento delle attività di **individuazione dei siti idonei** per la realizzazione delle Case della Comunità

Entro 31/12/2021

Costituzione Gruppo di Lavoro per la **definizione di standard territoriali** finalizzati alla riforma dell'organizzazione dell'Assistenza Sanitaria Territoriale

Entro il 30/09/2022

Entrata in vigore del decreto ministeriale che prevede la riforma dell'organizzazione dell'assistenza sanitaria e di un contratto istituzionale di sviluppo.

Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) ai progetti (**1350**) per la realizzazione delle Case della Comunità

M6C1I1.1: Case della comunità - le tappe (2)

Entro il 31/12/2022

Approvazione dei progetti idonei per indire la gara per la realizzazione delle strutture

Entro il 30/06/2026

Completamento dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle 1350 Case della comunità

Entro il 2023

Assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione delle Case della Comunità

Stipula dei contratti per la realizzazione della Case di Comunità

Obiettivo:

Riorganizzazione dell'assistenza territoriale a causa dell'invecchiamento della popolazione italiana, il mutato contesto socio-epidemiologico, l'aumento delle fragilità e l'insorgenza di multi-patologie.

Attuazione del principio della **domiciliarità** inteso come modello di presa in carico e di continuità socio-assistenziale

Cosa finanzia:

Aumento del numero di persone trattate a domicilio fino a raggiungere il target standard del **10% della popolazione con più di 65 anni trattata presso la propria abitazione (1.509.814 persone nel 2026)**. Per raggiungere questo obiettivo, sarà necessario **aumentare il numero di persone trattate a domicilio di 807.970 persone sopra i 65 anni entro il 2026**.

Attualmente nessuna regione supera la soglia del 10% della popolazione over 65 assistita presso il proprio domicilio.

Tuttavia, l'Emilia Romagna (9,2%), Veneto (8,8%) e Toscana (8,3%) hanno i migliori risultati in termini di persone over-65 nel servizio di assistenza domiciliare. La media nazionale italiana è pari al 5,1% della popolazione over 65.

Erogazioni:

2,72 miliardi/EUR

Soggetti coinvolti

- **Ministero della salute**
- **Regioni**
- **AGENAS e ASL Regionali**
- **ISS**
- **Imprese**

Cosa finanzia:

Introduzione di 602 Centrali Operative Territoriali (COT) (1 ogni 100.000 abitanti)

Le COT avranno la funzione di **coordinare e collegare i vari servizi sanitari territoriali, socio-sanitari e ospedalieri, nonché la rete dell'emergenza-urgenza al fine di garantire la continuità, l'accessibilità e l'integrazione delle cure.** Le COT saranno dotate dei mezzi tecnologici per garantire il controllo a distanza dei dispositivi forniti ai pazienti, supporteranno lo scambio di informazioni tra i professionisti della salute coinvolti nella cura, costituiranno un punto di riferimento per i caregiver.

Le COT saranno supportate dalla versione avanzata del "**Portale della Trasparenza**", una piattaforma informativa sviluppata da Agenas che fornirà informazioni aggiornate sui trattamenti e sulle strutture sanitarie, e di conseguenza guiderà i cittadini in una scelta consapevole dei trattamenti e dei servizi stessi. Inoltre, sarà istituito un sistema di intelligenza artificiale, in grado di fornire indicazioni al personale sanitario e ai cittadini. Al fine di garantire un regolare aggiornamento del flusso di informazioni da tutto il paese saranno implementate squadre di supporto regionali.

Erogazioni:

0,28 miliardi/EUR

Prestiti

Soggetti coinvolti

- **Ministero della salute**
- **Regioni**
- **AGENAS e ASL Regionali**
- **Imprese**

Cosa finanzia:

1. Promozione di nuovi **progetti e soluzioni di telemedicina all'interno dei sistemi sanitari**. I progetti possono essere focalizzati su qualsiasi dominio clinico e abbracciare una vasta gamma di funzionalità, tra cui per esempio:

- **Interazioni medico-paziente** a distanza e fornitura di cure, supportate, se del caso, da video/audio/dati strumentali (come attraverso i wearables);
- Consultazione a distanza tra HCP intorno a una diagnosi specifica;
- **Accesso remoto** a rapporti diagnostici/dati medici in generale;
- **Monitoraggio remoto** del paziente

2. **Creazione di una piattaforma nazionale per la telemedicina** finalizzata allo screening di tutti i progetti di telemedicina gestiti dalle Regioni italiane e da altre istituzioni private.

Erogazioni:

1 miliardo/EUR

Soggetti coinvolti

- **Ministero della salute**
- **Regioni**
- **AGENAS e ASL Regionali**
- **ISS**
- **Imprese**

3. **Finanziamento di iniziative di ricerca ad hoc** sulle tecnologie digitali per la salute e l'assistenza, da sviluppare potenzialmente in sinergia con i progetti del primo pilastro. Questo pilastro è coerente con la ricerca iniziative incluse nella Missione 4 e altre iniziative in corso o previste dal Ministero dell'Università e della Ricerca italiano.

M6C1I1.2: Casa come primo luogo di cura, COT e telemedicina - le tappe (1)

Entro il 30/09/2021

Avvio delle **attività di ricognizione da parte delle Regioni** dei siti idonei per la realizzazione di Centrali Operative Territoriali per l'assistenza domiciliare

Entro il 30/03/2022

Completamento delle **attività di individuazione dei siti idonei** per la realizzazione di Centrali Operative Territoriali per l'assistenza domiciliare

Entro 31/12/2021

- Costituzione Gruppo di Lavoro per la definizione delle attività inerenti l'approvazione delle **linee guida dell'assistenza domiciliare**

Entro il 30/06/2022

- **Contratto istituzionale di sviluppo approvato dal Ministero della Salute**
- Assegnazione codici CUP (Codice Unico di Progetto) per la realizzazione di 600 Centrali Operative Territoriali e per il progetto pilota che fornisca strumenti di intelligenza artificiale a supporto dell'assistenza primaria

M6C1I1.2: Casa come primo luogo di cura, COT e telemedicina - le tappe (1)

Entro il 30/09/2022

Approvazione del progetto per l'**implementazione di strumenti di intelligenza artificiale** a supporto dell'assistenza primaria e dei progetti di gara per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali

Entro il 31/12/2023

Almeno un progetto per regione (20) (considerando sia i progetti che saranno attuati nella singola regione sia quelli che possono essere sviluppati nell'ambito di consorzi tra regioni

Entro il 30/06/2023

Stipula contratto per gli strumenti di intelligenza artificiale a supporto dell'assistenza primaria, di 600 contratti per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali

M6C11.2: Casa come primo luogo di cura, COT e telemedicina - le tappe (1)

Entro il 30/06/2024

I pazienti che ricevono assistenza domiciliare salgono a **384.000**

Completamento interventi per le Centrali Operative Territoriali

Entro il 31/12/2025

I pazienti che ricevono assistenza domiciliare salgono a **800.000**

Completamento degli strumenti di intelligenza artificiale a supporto dell'assistenza primaria

Entro il 31/12/2025

I pazienti che ricevono assistenza domiciliare salgono di **503.000**, le persone assistite sfruttando strumenti di telemedicina sono 200.000

Cosa finanzia:

Creazione di **Ospedali Comunitari**, strutture sanitarie per pazienti che, a seguito di un episodio di minore acuzie o di ricaduta di patologie croniche, necessitano di interventi clinici a bassa intensità e a breve termine.

Le suddette strutture sono dotate di 20 posti letto fino ad un massimo di 40, come previsto dall' Accordo Stato-Regioni del 20/02/2020 (Glossario atti n. 17/CSR). Al fine di dare attuazione all'Accordo gli Ospedali di Comunità (OCM) saranno dotati di **20 posti letto ogni 50.000 abitanti in modo uniforme su tutto il territorio nazionale**. Verranno costruite circa **380 strutture**, consistenti in 7.620 posti letto che vanno ad aggiungersi ai 1.205 esistenti in tutte le Regioni italiane.

Se la **casa di comunità da un primo sostegno di accesso, l'ospedale di comunità da cure intermedie di tipo para-ospedaliero**, con lo scopo di **ridurre l'ospedalizzazione delle persone con malattie acute** o

Erogazioni:

1 miliardo/EUR

Soggetti coinvolti

- **Ministero della salute**
- **Regioni**
- **AGENAS e ASL Regionali**
- **ISS**

croniche, in quanto sarebbe dedicato a persone che hanno bisogno di assistenza infermieristica e medica continua. I pazienti possono provenire da casa o da altre strutture residenziali, dal pronto soccorso o dimessi da ospedali per acuti.

M6C1I1.3: Ospedali della comunità - le tappe

**Entro il
30/09/2021**

Completamento delle **attività di ricognizione** da parte delle Regioni dei siti idonei per la realizzazione degli Ospedali della Comunità

Entro il 31/12/2022

Approvazione di un contratto istituzionale di sviluppo

Assegnazione di almeno 400 codici CUP per la realizzazione degli Ospedali di Comunità e approvazione di 400 progetti idonei

Entro il 30/06/2026

400 ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche

Entro il 31/03/2022

Completamento delle **attività di individuazione dei siti idonei** per la realizzazione degli Ospedali della Comunità

Entro il 31/12/2023

Assegnazione di almeno 400 codici CIG/provvedimento di convenzione **per la realizzazione degli Ospedali di Comunità**
Stipula di almeno 400 contratti per la realizzazione degli Ospedali di Comunità

M6C1: Distribuzione risorse tra le regioni

Regioni e PP.AA	PNRR Mission 6 Component 1							
	Intervento 1.1 (Case della Comunità) - 2.000.000.000 euro		Intervento 1.2.2 (COT, Interconnessione aziendale, device) - 204.517.588 euro				Intervento 1.3 Ospedali della Comunità - 1.000.000.000 euro	
	Riparto Risorse	Target regionale obiettivo (n. CdC)	Riparto Risorse COT	Riparto Risorse Interconnessione aziendale	Riparto Risorse device	Target regionale obiettivo (n. COT)	Riparto Risorse	Target regionale obiettivo (n. OdC)
Piemonte	132.866.899,14	90	7.442.225,00	3.056.072,71	4.158.796,10	43	66.433.449,57	27
Valle d'Aosta	3.811.177,13	3	173.075,00	71.071,46	96.716,19	1	1.905.588,56	1
Lombardia	302.403.318,15	203	17.480.575,00	7.178.217,29	9.768.335,02	101	151.201.659,08	60
PA Bolzano	15.683.574,29	11	865.375,00	355.357,29	483.580,94	5	7.841.787,15	3
PA Trento	16.359.965,18	11	865.375,00	355.357,29	483.580,94	5	8.179.982,59	3
Veneto	147.711.108,76	99	8.480.675,00	3.482.501,46	4.739.093,23	49	73.855.554,38	30
Friuli Venezia-Giulia	37.370.283,51	25	2.076.900,00	852.857,50	1.160.594,26	12	18.685.141,76	7
Liguria	48.033.738,18	33	2.596.125,00	1.066.071,88	1.450.742,83	15	24.016.869,09	10
Emilia-Romagna	136.005.764,39	91	7.788.375,00	3.198.215,63	4.352.228,48	45	68.002.882,19	27
Toscana	113.688.715,43	77	6.403.775,00	2.629.643,96	3.578.498,97	37	56.844.357,72	23
Umbria	26.804.534,80	18	1.557.675,00	639.643,13	870.445,70	9	13.402.267,40	5
Marche	46.357.966,70	31	2.596.125,00	1.066.071,88	1.450.742,83	15	23.178.983,35	9
Lazio	172.902.954,33	118	10.211.425,00	4.193.216,04	5.706.255,11	59	86.451.477,17	35
Abruzzo	52.356.882,78	35	2.249.975,00	923.928,96	1.257.310,45	13	26.178.441,39	10
Molise	12.244.895,75	8	519.225,00	213.214,38	290.148,57	3	6.122.447,88	2
Campania	221.974.398,29	150	10.038.350,00	4.122.144,58	5.609.538,92	58	110.987.199,15	45
Puglia	157.532.862,61	106	6.923.000,00	2.842.858,33	3.868.647,53	40	78.766.431,31	31
Basilicata	22.263.375,54	15	1.038.450,00	426.428,75	580.297,13	6	11.131.687,77	5
Calabria	75.268.677,53	50	3.288.425,00	1.350.357,71	1.837.607,58	19	37.634.338,76	15
Sicilia	192.887.443,87	131	8.480.675,00	3.482.501,46	4.739.093,23	49	96.443.721,94	39
Sardegna	65.471.463,63	45	2.769.200,00	1.137.143,33	1.547.459,01	16	32.735.731,81	13
Totale	2.000.000.000,00	1350	103.845.000,00	42.642.875,00	58.029.713,00	600	1.000.000.000,00	400

Fonte: Bozza delle proposta di riparto dei fondi della missione 6 Salute, [Quotidiano Sanità](#) (18.10.2021)

I temi di oggi

Reti di prossimità,
strutture e telemedicina

Innovazione ricerca e
digitalizzazione del servizio
sanitario nazionale

Cosa finanzia:

1. Ammodernamento del parco tecnologico ospedaliero con acquisto e messa in operatività di **3.133 nuove grandi apparecchiature sanitarie** ad alto contenuto tecnologico in sostituzione di quelle obsolete o fuori uso con oltre 5 anni di utilizzo (**sub-investimento 1**)
2. **Digitalizzazione di 280 strutture sanitarie ospedaliere** sede DEA (Dip. emergenza e accettazione di I e II Livello). Ogni struttura ospedaliera informatizzata dovrà disporre di un CED (centro di elaborazione dati) nell'ambito degli accordi quadro Consip, con la conclusione di contratti per la fornitura di servizi (**sub-investimento 2**)
3. **Dotazione strutturale** di almeno 3.500 posti letto di terapia intensiva e 4.200 posti letto di terapia semiintensiva
4. Finanziamento **riqualificazione di 4.225 posti letto di area semi-intensiva**, con relativa dotazione impiantistica

Erogazioni:

4,0 miliardi/EUR (di cui 1,4 miliardi di progetti in essere, 2,1 miliardi di nuovi progetti e 500 mln dal FC)

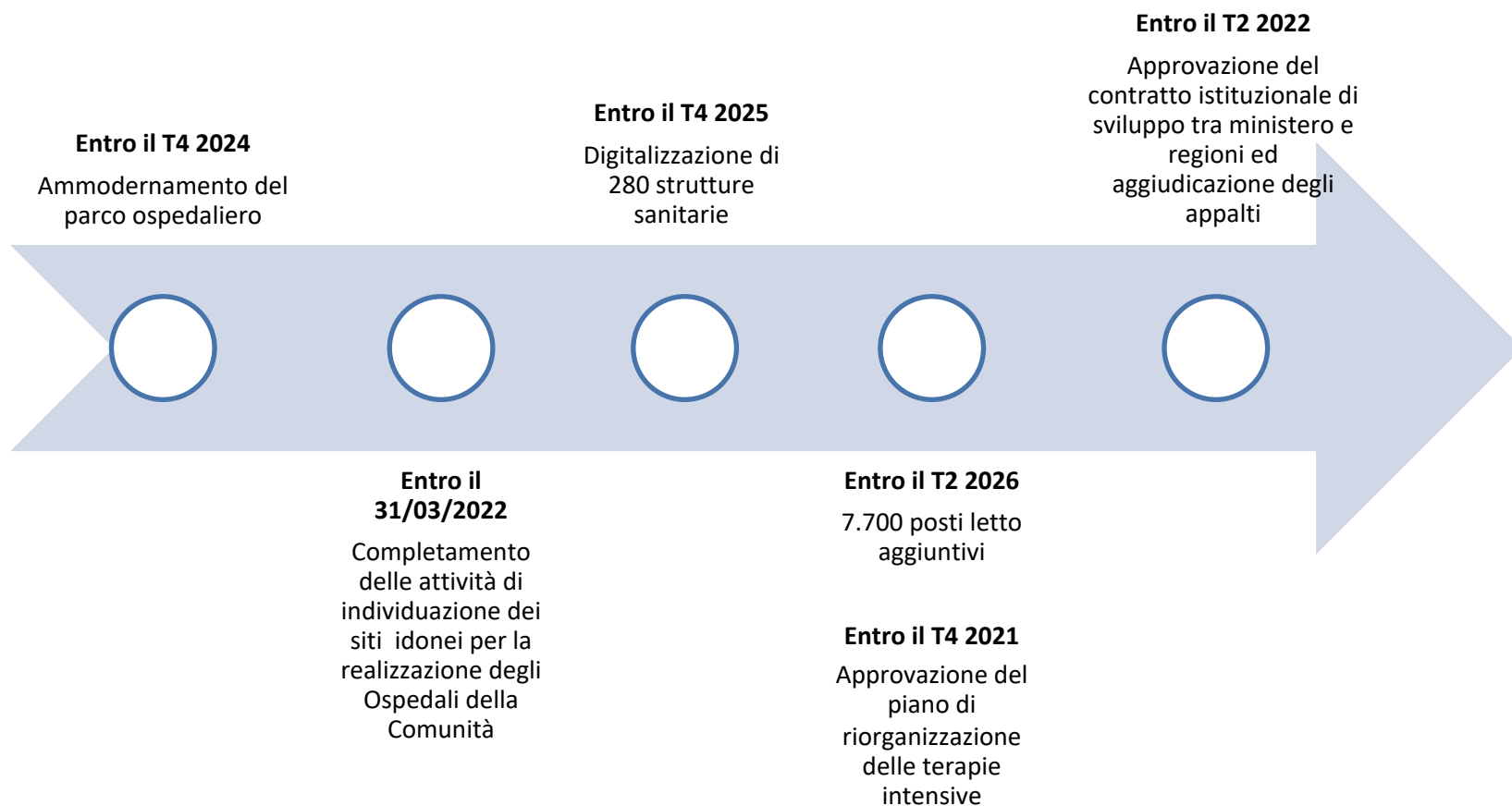
Soggetti coinvolti

- **Ministero della salute**
- **Regioni**
- **ASL Regionali**

Con approvazione dei contratti di sviluppo

Il Ministero della Salute è l'autorità responsabile per l'attuazione e la pubblicazione di tutte le procedure di gara

M6C2I1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico ospedaliero – cronoprogramma attuazione



Cosa finanzia:

Completamento e miglioramento strutturale nel campo della sicurezza degli edifici ospedalieri, con particolare riferimento agli interventi antisismici

Target: rinnovo e messa in sicurezza di 114 strutture ospedaliere

Erogazioni:

1,6 miliardi/EUR (di cui 1 mld in essere finanziato dalla Legge 67/1988) e 600 mln aggiuntivi

1,4 mld del FC : 250 milioni di euro per l'anno 2021, 390 milioni di euro per l'anno 2022, 300 milioni di euro per l'anno 2023, 250 milioni di euro per l'anno 2024, 140 milioni di euro per l'anno 2025 e 120 milioni di euro per l'anno 2026;

Soggetti coinvolti

- Ministero della salute
- Regioni
- AGENAS e ASL Regionali
- ISS

Cosa finanzia:

Rafforzamento della capacità di risposta dei centri di eccellenza mediante la realizzazione dei progetti PoC (proof of concept) – prototipi per la commercializzazione:

- A) **ricerca nel campo delle malattie rare** e dei tumori rari da finanziare mediante procedura di gara pubblica con 100 progetti da circa 1 milione di euro ciascuno, per un totale di 100 milioni di euro (M6C2-I 2.1-2);
- B) **ricerca su malattie altamente invalidanti** da finanziare, anche in questo caso mediante gara pubblica, con 324 progetti da circa 1 milione ciascuno, per un costo totale di 324,1 milioni di euro (M6C2-I 2.1)

Erogazioni:

524 mln di euro.

Soggetti coinvolti

- **Ministero della salute**
- **Regioni**
- **AGENAS e ASL Regionali**
- **ISS**

Entro il T24 2025

Trasferimento tecnologico tra
ricerca e imprese - almeno
424 progetti

Entro il T4 2023 E T4 2025

n.2 finanziamenti di 50 milioni
ciascuno per i programmi di ricerca
nel campo delle malattie rare e dei
tumori rari.

Entro il T4 2023 E T4 2025

n. 2 finanziamenti di 50 milioni ciascuno per i programmi
di ricerca nel campo delle malattie rare e dei tumori rari.

Cosa finanzia:

1. Sviluppo delle **competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali** del personale del SSN, attraverso borse di studio per corsi di medicina;
2. formazione per professionisti del SSN per **competenze manageriali e digitali** specifiche,
3. **Piano straordinario di formazione** per contrastare le infezioni ospedaliere coinvolgerà 293.386 unità,
4. Incremento dei **contratti di formazione specialistica** supplementari della durata di un ciclo completo di 5 anni

Erogazioni:

737 mln di euro.

Soggetti coinvolti

- **Ministero della salute**
- **Regioni**
- **AGENAS e ASL Regionali**
- **ISS**

Entro il T2 2023 E T2 2024

1.800 borse di studio per corsi specifici di medicina generale

Entro il 2024 E T2 2026

Piano straordinario cd. "infezioni" con la formazione sulle infezioni ospedaliere

Entro il T2 2024 E T2 2026

4.500 unità di professionisti SSN con competenze manageriali e digitali avanzate

Entro il T2 2026

Assegnazione di almeno 4.200 contratti aggiuntivi di formazione specialistica supplementare

M6C1: Distribuzione risorse tra le regioni

Regioni e PP.AA	1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (digitalizzazione DEA I e II livello e grandi apparecchiature) euro 2.639.265.000,00 euro		PNRR 1.2. Verso un ospedale sicuro e sostenibile (nuovi progetti) - 638.851.083,58 euro; PNC 1.450.000.000		1.3.2 Infrastruttura tecnologica del MdS e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA - Reingegnerizzazione NSIS a livello locale (Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali - Consulenti di Famiglia, Ospedali di Comunità, Servizi di Riabilitazione Territoriale e Servizi di Cure Primarie - 30.300.000 euro	*2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub-misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere - 80.026.994 euro		
	Riparto Risorse (Digitalizzazione DEA I e II liv)	Riparto Risorse (grandi apparecchiature)	Riparto Risorse PNRR	Riparto Risorse PNC	Riparto Risorse - Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali	Target regionale obiettivo (La Regione trasmette i dati di tutte le strutture sanitarie coinvolte per ciascun flusso con la tempistica prevista)	Riparto Risorse - Sub-misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere	Target regionale obiettivo (dipendenti formati in Inf. Osp.)
Piemonte	96.335.809,56	78.999.668,72	42.441.081,24	96.328.501,88	2.012.933,52	si	5.742.722,11	21.053
Valle d'Aosta	2.763.313,03	2.266.040,17	1.217.387,32	2.763.103,42	57.739,33	si	228.098,78	836
Lombardia	219.259.037,84	179.802.208,90	96.595.343,74	219.242.405,66	4.581.410,27	si	10.450.210,70	38.311
PA Bolzano	11.371.453,96	9.325.100,39	5.009.734,22	11.370.591,36	237.606,15	si	937.878,09	3.438
PA Trento	11.861.874,55	9.727.267,20	5.225.790,74	11.860.974,76	247.853,47	si	851.131,91	3.120
Veneto	107.098.677,96	87.825.701,77	47.182.700,94	107.090.553,85	2.237.823,30	si	6.131.415,74	22.478
Friuli Venezia-Giulia	27.095.510,91	22.219.529,75	11.937.023,06	27.093.455,55	566.159,80	si	2.055.801,32	7.537
Liguria	34.827.102,04	28.559.779,96	15.343.202,84	34.824.460,18	727.711,13	si	2.447.719,33	8.974
Emilia-Romagna	98.611.659,50	80.865.967,38	43.443.714,98	98.604.179,18	2.060.487,33	si	6.165.531,74	22.603
Toscana	82.430.571,57	67.596.752,20	36.315.079,52	82.424.318,69	1.722.384,04	si	5.315.647,98	19.488
Umbria	19.434.761,98	15.937.373,29	8.562.053,05	19.433.287,73	406.088,70	si	1.196.036,40	4.385
Marche	33.612.075,55	27.563.403,95	14.807.918,63	33.609.525,86	702.323,20	si	1.991.729,80	7.302
Lazio	125.364.151,55	102.804.206,33	55.229.619,86	125.354.641,89	2.619.479,76	si	4.502.272,50	16.506
Abruzzo	37.961.619,64	31.130.224,47	16.724.125,65	37.958.740,01	793.206,77	si	2.435.609,74	8.929
Molise	8.878.222,89	7.280.539,50	3.911.332,46	8.877.549,42	185.510,17	si	482.745,78	1.770
Campania	160.943.647,35	131.980.982,80	70.904.292,44	160.931.438,76	3.362.912,13	si	7.171.270,65	26.291
Puglia	114.219.989,70	93.665.495,62	50.320.019,99	114.211.325,39	2.386.622,87	si	6.378.945,33	23.386
Basilicata	16.142.171,75	13.237.302,17	7.111.490,79	16.140.947,27	337.290,14	si	1.214.556,93	4.453
Calabria	54.573.930,99	44.753.062,11	24.042.738,10	54.569.791,21	1.140.320,46	si	3.193.404,38	11.707
Sicilia	139.854.005,62	114.686.534,16	61.613.176,26	139.843.396,81	2.922.244,77	si	7.509.739,72	27.531
Sardegna	47.470.412,06	38.927.859,16	20.913.257,74	47.466.811,13	991.892,67	si	3.624.525,08	13.288
Totale	1.450.110.000,00	1.189.155.000,00	638.851.083,58	1.450.000.000,00	30.300.000,00	si	80.026.994,00	293.386

Fonte: Bozza delle proposta di riparto dei fondi della missione 6 Salute, [Quotidiano Sanità](#) (18.10.2021)

1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività cultura e turismo

Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
 Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo
 Turismo e Cultura

Totale Missione = 40,29 miliardi nel 2021 = 6,37 miliardi

4 - Istruzione e ricerca

Dagli asilo nido alle università
 Dalla ricerca all'impresa

Totale Missione = 30,88 miliardi nel 2021 = 3,22 miliardi

2 - Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica

Agricoltura sostenibile ed economia circolare
 Transizione energetica e mobilità sostenibile
 Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
 Tutela del territorio e della risorsa idrica

Totale Missione = 59,46 miliardi nel 2021 = 2,72 miliardi

5 - Inclusione e coesione

Politiche per il lavoro
 Infrastrutture sociali, famiglie comunità e terzo settore
 Interventi speciali per la coesione territoriale

Totale Missione = 19,85 miliardi nel 2021 = 1,10 miliardi

3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Rete ferroviaria ad alta velocità/strade sicure
 Intermodalità e logistica integrata

Totale Missione = 25,3 miliardi nel 2021 = 1,4 miliardi

6 - Salute

Reti di prossimità, strutture e telemedicina
 Innovazione ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

Totale Missione = 15,63 miliardi nel 2021 = 983 milioni

Fonte: dati MEF, Dossier Italia Domani, 29.09.2021, rielaborazione OReP

M3C1 Investimenti sulla rete ferroviaria e sulla sicurezza stradale

Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità verso il Sud per passeggeri

Linee ad alta velocità nel Nord che collegano all'Europa

Connessioni diagonali

Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS)

Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave

Potenziamento delle linee regionali

Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud

Miglioramento delle stazioni ferroviarie nel Sud

- *Liguria-Alpi*: al completamento dell'intero progetto i tempi di percorrenza saranno quasi dimezzati sia sulla tratta Genova-Milano che sulla tratta Genova-Torino. Inoltre, la capacità sarà aumentata da 10 a 24 treni/ora sulle tratte soggette a quadruplicamento in prossimità del nodo di Milano (Rho-Parabiago e Pavia-Milano-Rogoredo). L'intervento infine permetterà il transito di treni merci con lunghezza fino a 750 metri

M3C2 Intermodalità e logistica integrata – Green Ports

Il **Progetto Green Ports**, che vede come attuatori le **nove Autorità di sistema portuale** (AdSP) del **Centro Nord**, si pone come obiettivo quello di rendere le attività portuali sostenibili e compatibili con i contesti urbani portuali attraverso il finanziamento di **interventi volti all'efficiamento ed alla riduzione dei consumi energetici** delle strutture e delle attività portuali. Altro principio cardine del progetto è la promozione della **sostenibilità ambientale delle aree portuali**. Il Progetto Green Ports, inoltre, mira a promuovere la **conservazione del patrimonio naturalistico e della biodiversità**.

<https://www.mite.gov.it/bandi/progetto-green-ports-pnrr-avviso-pubblico-di-manifestazione-di-interesse-la-formulazione-di>